

CODICI

Tipo scheda OA

CODICE UNIVOCO

Numero di catalogo generale DIP00144

OGGETTO

OGGETTO

Oggetto dipinto
Identificazione frammento

SOGGETTO

Soggetto donna che allatta un neonato

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Provincia MO
Comune Modena

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia museo
Contenitore Museo Civico di Modena
Complesso monumentale di appartenenza Palazzo dei Musei
Denominazione spazio viabilistico Largo Porta S.Agostino, 337

UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

Numero 154

RAPPORTO

RAPPORTO OPERA FINALE / ORIGINALE

Stadio opera disegno preparatorio (?)
Soggetto opera finale / originale Miracolo del parto di Clementina Crivelli Arese

RAPPORTO

RAPPORTO OPERA FINALE / ORIGINALE

Stadio opera derivazione
Autore opera finale / originale bottega di Giovan Battista Crespi o Accademia Ambrosiana

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo sec. XVII

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da 1610
A 1610

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Riferimento all'intervento esecutore
Autore Crespi Giovan Battista detto Cerano
Dati anagrafici / estremi cronologici 1575/ 1632
Sigla per citazione S28/00000096

DATI TECNICI

Materia e tecnica tela/ pittura a tempera

MISURE DEL MANUFATTO

| | |
|-----------|-----|
| Unità | cm |
| Altezza | 254 |
| Larghezza | 163 |

DATI ANALITICI

ISCRIZIONI

| | |
|------------------------|-------------------------------|
| Classe di appartenenza | documentaria |
| Posizione | in alto a destra, sulla culla |
| Trascrizione | AP |

Notizie storico-critiche

Fu acquistato dal marchese Campori nella bottega di un rigattiere milanese che lo riteneva della scuola di Michelangelo. Entrò nella raccolta con la corretta attribuzione al Cerano e col titolo *La carità* e solo successivamente, dopo un primo accenno di Pevsner (1925), Dell'Acqua (1942) lo riconobbe come parte di un quadrone facente parte della celebre serie dei *Miracoli di san Carlo Borromeo*, eseguita da vari artisti, tra cui il Cerano, per il Duomo di Milano e tuttora conservati nel Museo dell'Opera del Duomo. La stessa sigla "AP", che compare nel frammento, si legge sul tappeto del *Miracolo di Beatrice Crespi*, appartenente alla stessa serie di sei dipinti pagati al Cerano nel 1610, dopo che già tra il 1602 e il 1603 egli aveva eseguito quattro altre tele. Costituiva la parte destra, asportata dopo il 1815, del dipinto raffigurante il *Miracolo del parto di Clementina Crivelli Arese* (oggi, in seguito a una decurtazione anche in altezza, di cm 240 x 230), e raffigura la nutrice che allatta il bambino dopo il travagliato parto della nobildonna, portato a buon termine grazie all'intervento miracoloso di san Carlo. Un disegno dello stesso Cerano nella Pinacoteca di Varallo Sesia (inv. 11) consente di ricostruire l'invenzione del pittore nella sua integrità (ROSCI 1964, fig. 120; Idem 2000, pp. 171-172 n. 104). In collezione privata milanese si conserva una derivazione grafica di questo stesso dettaglio, "di bottega o dell'Accademia Ambrosiana" per Rosci (2000, p. 171). Presenza 'fuori contesto', oltre che 'fuori scala', all'interno della Galleria Campori, il frammento, dalle squillanti tonalità pastello, illustra bene le superbe capacità pittoriche del grande pittore lombardo, che piega un sentimento della composizione e della forma di lontana ascendenza manierista alle esigenze di un racconto sempre turgido e commosso.

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

| | |
|-----------|--------------------------|
| Genere | documentazione esistente |
| Nome file | |



BIBLIOGRAFIA

| | |
|---------------------|------------------------|
| Genere | bibliografia specifica |
| Anno di edizione | 2005 |
| Sigla per citazione | 00039991 |
| V., pp., nn. | p. 164 |
| V., tavv., figg. | tav. XIX, fig. 144 |

MOSTRE

| | |
|-------|---------|
| Luogo | Firenze |
| Data | 1922 |

MOSTRE

| | |
|-------|--------|
| Luogo | Novara |
| Data | 1964 |

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data 2005
Nome Peruzzi L.

ANNOTAZIONI

Osservazioni Per quanto riguarda le fonti Archivistiche e bibliografiche si rinvia al Catalogo del Museo di cui al campo BIB.

Settore Patrimonio culturale della Regione Emilia-Romagna
Via Galliera, 21 - 40121 Bologna - tel. +39 051 527 66 00 fax +39 051 23 25 99

© Regione Emilia-Romagna (p. iva 800 625 903 79) - Tutti i diritti riservati